

vane d'angolo, scomodissimo. Eravamo entri in silenzio, lenti e sornioni come tartarughe: sul principio non ci avevano neppure notato e poi, visto che ci accontentavamo di sgranare gli occhi senza parlare, ci lasciarono assistere. « Aveva paura? » — ci domandò una delle donne. Rispondemmo, io ed Anna, un « no » appannato niente affatto eroico. Ma quella s'era già disinteressata di noi.

« Tutti pronti? » — chiesa la medium. Mancava lo sbattere degli sportelli ma sembrava che si partisse tutti insieme, come in treno, per il mondo dell'al di là. Si tiravano le tende sull'ora crepuscolare, si chiudeva la porta, mentre dinanzi un'immagine di anime nude usciti a mezzo busto dalle fiamme del Purgatorio, si accendeva una lunga candela vergine. Le mani posate sul tavolo scuro, numerose mani, mi apparivano magiche, guardavo poi attentamente le mie, dubitando che potessero essere simili a quelle che pesavano direttamente nel mondo delle ombre. Le donne, intorno al tavolo, avevano alcune gocce fissi sulle loro dita, altre li gettavano in tracce mostrando solamente il bianco — oh! erano orrende! — altre li chiudevano addirittura. Le nuche erano chine, le bocche mormoravano qualcosa di misterioso, forse si movevano solamente perché era di rito fare così. A me pareva che l'atmosfera s'appesantiscesse, calasse come nebbia qualcosa di greve dal soffitto. Già la prigione nell'ombra, indovinai insopportabile; la fiamma della candela guizzando, abbassandosi, filando verso l'alto, rendeva mobili le fisionomie gravi delle persone. La medium metteva sempre in luce quella schifosa voglia, testimone dell'incontinenza della sua generatrice. Poi Cola parò. Lo spirito, chi sa perché, s'era scelto questo nome tra bonario e storico; il tavolino sbalzava lievemente ed io lo immaginavo in bilico sul ventre del defunto, disteso per terra, traballante a ogni sua contrazione. Anna e io avevamo fatto occhi grandissimi e nel mio cuore il sangue faceva un glop glop affrettato e colmo che miungeva fino alle tempie. Eppure nonostante tutto quel sangue in corsa, le mani erano fredde, umidicce, tremanti, nelle tasche del grembiule.

Enea, vecchio amico dello spirito, rinnaneva imperturbato e rispettosissimo a guardare la ginnastica del tavolino sotto le fluidiche dita delle donne. Lo spirito, pettegolo come quello di una femmina, si interessava agli amori delle ragazze della famiglia, prescriveva allontanamento di giovanotti senza intenzioni, trateggiava insomma una tattica di azione niente affatto lontana, come punto di vista, da quella di noi viventi. Ma una delle ragazze, contro parere della medium, ebbe il cattivo gusto di contraddirlo. Il tavolo allora sbalzava così forte da urtare i ginocchi di chi vi sedeva intorno, si sollevò da terra, barcollò come un vecchio ubriaco. A me e ad Anna non era rimasta neppure più una goccia di sangue nelle vene; nell'ombra incerta e rossastra scorgevamo, per suggestione, apparire e scomparire facce mostruose e terrificanti e temevamo di vedere a un tratto tramutarsi in un fantasma, proprio di quelli bianchi con la testa scheletrica, quel tavolino sul quale di solito erano posati oggetti familiari. A eccezione, strettamente, di quelle chiuse, strette, attendevamo sulle nostre nuche scoperte, una manata gelida di Cola. Ci stringevamo le mani per farle delle nostre paure una paura unica. Ad un tratto la candela guizzo, tremò e si spense. La medium disse con voce roca: « E' Cola! Avete inteso il soffio? E' Cola che l'ha spenta! ». Volevo alzarmi in piedi, gridare, liberarmi, raggiungere la porta, riuscire ad aprirla: uscire, andare di corsa dalla vecchia donna in cucina.

TORTA DI MELE — Impastare 100 grani di farina bianca, 60 grani di zucchero, 100 grani di acqua, poco sale. Con la pasta foderare una tortiera, sfarinandola con una forchetta. Spalmare di marmellata di albicocca e disporre nel fondo dei piatti, tagliate a fette, le mele. Coprire con la frutta, formare, nel centro, una piramide. Umettere le mele con qualche goccia di scoruppo di zucchero e cuocere a fuoco moderato.

I CANTU DI CAMOSCIO si devono mangiare con le mani. Non si puliscono le dita, ma si pulisce la lingua con la cipolla.

La radio — I.R.A. Milano 1, Torino 1, Genova 1, Trieste, Bolzan, Firenze 1 (fino alle 10 Roma 11 (dalle 15 in poi) — Firenze 2 (dalle 20 in poi)

Orario: 17.30-18.30 Battuta 17.30-18.30 Movimento linea aerea dell'Imprese — Battello prese — Cronache dell'automobilismo — 19.30: Orchestra d'archi — 19.50: Impressioni sui Giro d'Italia — 20.15: Concerto — 20.30: Quartetto Andreis — 21: Concerto diretto da M. Giulio Godda, col concorso dei violinisti Alberto Poltronieri e del pianista Giorgio Gazzera — Nella prima serata: Musica da ballo — 21.15: Musica da ballo — 22.15: Musica da ballo — 23.15: Musica da ballo: Orchestra Antonini — 23.55: Previsioni regionali tempo.

Firenze 1, Napoli 1, Roma III, Bari II, Milano 1, Genova 1, Trieste 1, Roma 1, Roma fonda ultracorta)

19.50-20.20: TO 10, 20, 30: Concerto di musiche brillanti — 21.30: Vettore di musica a scena di Ettore S. 21.35: Orchestra di Trieste — Indumenti da ballo, sino alle 22.30.

Napoli 1, Bari 1, Palermo, Bologna — Napoli 11

Ore 21: « Conchiglia », commedia in tre atti di Sergio Pugliese, regia di Aldo Silvestri. Dona la commedia — Teatro della Commedia — 21.30: Musica da ballo — 22.30: Musica da ballo — 23.30: Previsioni regionali del tempo.

LIRICA: Budapest: Ore 20.30: « Così fan tutte », di Gioacchino Rossini — Roma 1, L. 1111, Teatro alla Scala — 20.45: André Chénier, di Giacomo (di Schill). Lionel 21: « Cavalleria rusticana » di Mascagni (selez.).

L'ISOLA DEI PRIGIONIERI Da San Roman nessuno evade

Manila, mercoledì sera. La colonia agricola penale di San Roman, nelle Filippine meridionali, è l'Eldorado dei delinquenti. Spesso — incredibile ma vero — i prigionieri, scontenti la pena, si rifiutano di abbandonare la colonia, cercando ogni pretesto per rimanervi, magari commettendo qualche grave infanzia.

La colonia fu fondata nel 1870 dagli spagnoli e riorganizzata nel 1912 dal generale Pershing; ha un'estensione di circa 1500 ettari rappresentati da un distretto castro di 15000 abitanti. Il Governo delle Filippine, normalmente ospita dai militari ai detenuti prigionieri affidati a pochi guardiani. Nonostante la scarsa sorveglianza, gli annali della prigione non hanno mai registrato alcun tentativo di evasione, che pure non sarebbe tanto difficile, dato che i detenuti vengono frequentemente inviati a pascare su un gruppo di isolotti a circa cinque miglia dalla colonia. Molti prigionieri hanno ottenuto di poter condurre sotto le mogli e i figli e menano una vita tranquilla e lavoriosa, allietata dalle numerose provvidenze escogitate dalla direzione della colonia per rendere la detenzione meno dura e tediosa.

I terreni della colonia producono riso, granoturco, patate, frutta, verdura, e una notevole quantità di copra. I prigionieri curano, inoltre, l'allevamento di numerosi capelli di bestiame, i cui prodotti servono al loro sostentamento. Lo stabilimento è dotato di una buona biblioteca, di sale di lettura e di ricreazione, di un numero complesso bandistico: non manca che il cinematografo. Spesso i dirigenti della prigione organizzano competizioni sportive. I prigionieri che si sono perfezionati agli arti militari hanno facoltà di vendere i loro progetti ai visitatori. Il novantotto per cento del ricavato viene versato dalla direzione della prigione in un deposito a interesse intestato al prigioniero, il quale potrà prenderne possesso al momento della liberazione.

Ricordate che...

LO STATO CIVILE HA REGISTRATO:

Matti Morti Matrimoni

TORINO 30 18 40

MILANO 82 38 47

IL SOLE domani dalle ore 6.45: transmonti alle 20.14. — LA LUNA: ore 20.54 — tramonto alle 6.48

ANNIVERSARI DEL 14. — Fine delle celebrazioni economiche contro l'Italia (1936).

L'OROSCOPO DEL 14. — Dalle ore 10 alle 11 Venere sarà favorevole agli acquisti di generi di lusso, all'arte e all'amore. Nel pomeriggio si dovranno evitare assardi finanziari, operazioni poiché queste generano tensioni, e gli affari e' sarà opportuno non firmare documenti. Nella sera mentire. Urano potrà generare brusche reazioni e scandali. Saturno esaltato richiederà buone riflessioni e tenacia. Mario Segato.

CERIMONIE. — Giovedì 14 ore 21.30 inaugurazione del cippo in memoria di Darío Pinti.

SANTI DEL 14. — S. Bonaventura, S. Bonifacio de Savoia, vescovo, San Ciro.

FUNZIONI DEL 14. — S. Teresa d'Avila, S. Bernardo del Carmine, S. Maria di Loreto, prof. Pierino Bert, S. Giuseppe: continua la novena a S. Camillo de Lellis; ore 17.30 discorsi del can. G. Garner.

FIERE DEL 14. — S. Damiano M. era. Saluggia, Villafalletto.

IN CUCINA E IN CASA

TORTA DI MELE — Impastare 100 grani di farina bianca, 60 grani di zucchero, 100 grani di acqua, poco sale. Con la pasta foderare una tortiera, sfarinandola con una forchetta. Spalmare di marmellata di albicocca e disporre nel fondo dei piatti, tagliate a fette, le mele. Coprire con la frutta, formare, nel centro, una piramide. Umettere le mele con qualche goccia di scoruppo di zucchero e cuocere a fuoco moderato.

I CANTU DI CAMOSCIO si devono mangiare con le mani. Non si puliscono le dita, ma si pulisce la lingua con la cipolla.

COSÉ DELL'AFRICA CENTRALE

Per essere incoronato re bisogna saper nuotare bene

Bulawayo, mercoledì mattina.

Una delle più curiose consuetudini in materia di incoronazione è quella in auge presso le tribù del Rhodone del settentrionale, dove il nuovo sovrano, prima di essere incoronato, deve dimostrare di essere un perfetto nuotatore.

Quando nel giorno scorso la tribù Lungi, una delle più numerose dell'Africa centrale, ha proceduto all'investitura del suo nuovo capo Questi, che era stato scelto unanimemente dai cinque anziani della tribù, si è dovuto assottigliare a un soggiorno forzato di un mese sulle rive del lago Tanganyika, per corredere ogni giorno a nuoto un buon tratto. Soltanto allora ha potuto prendere possesso dell'ambito scettro.

Presto, naturalmente, gli anziani hanno trovato ora inattesi quanto temibili concorrenti nei cultori di canna da zucchero, nonché misura, metri 1,80 — cioè quasi il doppio. Per primi giorni le cose andarono benone: la luna di miele è sempre dolce, ma passata questa, intervennero delle nubi e scoppiarono delle tempeste.

La sposa prendeva in giro o in braccio lo sposo, come fosse un giocattolo, se ne serviva per stare allegra, ridendo e dorrendolo, non gli prestava alcun ossequio né obbedienza, voleva assolutamente comandare essa: il povero Billie in poco ne fu così disperato che si decise a domandare il divorzio ed in questi giorni il giudice americano deciderà.

Intanto pochi giorni or sono, si è celebrato un nuovo matrimonio fra una coppia di nani: vale a dire che un vero riano ha sposato una vera riana: altezza conveniente e proporzionata, origine comune, identità nazionale, il matrimonio avrà dunque felice esito.

Presto, naturalmente, gli anziani hanno trovato ora inattesi quanto temibili concorrenti nei cultori di canna da zucchero, nonché misura, metri 1,80 — cioè quasi il doppio. Per primi giorni le cose andarono benone: la luna di miele è sempre dolce, ma passata questa, intervennero delle nubi e scoppiarono delle tempeste.

La sposa prendeva in giro o in braccio lo sposo, come fosse un giocattolo, se ne serviva per stare allegra, ridendo e dorrendolo, non gli prestava alcun ossequio né obbedienza, voleva assolutamente comandare essa: il povero Billie in poco ne fu così disperato che si decise a domandare il divorzio ed in questi giorni il giudice americano deciderà.

Intanto pochi giorni or sono, si è celebrato un nuovo matrimonio fra una coppia di nani: vale a dire che un vero riano ha sposato una vera riana: altezza conveniente e proporzionata, origine comune, identità nazionale, il matrimonio avrà dunque felice esito.

Presto, naturalmente, gli anziani hanno trovato ora inattesi quanto temibili concorrenti nei cultori di canna da zucchero, nonché misura, metri 1,80 — cioè quasi il doppio. Per primi giorni le cose andarono benone: la luna di miele è sempre dolce, ma passata questa, intervennero delle nubi e scoppiarono delle tempeste.

La sposa prendeva in giro o in braccio lo sposo, come fosse un giocattolo, se ne serviva per stare allegra, ridendo e dorrendolo, non gli prestava alcun ossequio né obbedienza, voleva assolutamente comandare essa: il povero Billie in poco ne fu così disperato che si decise a domandare il divorzio ed in questi giorni il giudice americano deciderà.

Intanto pochi giorni or sono, si è celebrato un nuovo matrimonio fra una coppia di nani: vale a dire che un vero riano ha sposato una vera riana: altezza conveniente e proporzionata, origine comune, identità nazionale, il matrimonio avrà dunque felice esito.

Presto, naturalmente, gli anziani hanno trovato ora inattesi quanto temibili concorrenti nei cultori di canna da zucchero, nonché misura, metri 1,80 — cioè quasi il doppio. Per primi giorni le cose andarono benone: la luna di miele è sempre dolce, ma passata questa, intervennero delle nubi e scoppiarono delle tempeste.

La sposa prendeva in giro o in braccio lo sposo, come fosse un giocattolo, se ne serviva per stare allegra, ridendo e dorrendolo, non gli prestava alcun ossequio né obbedienza, voleva assolutamente comandare essa: il povero Billie in poco ne fu così disperato che si decise a domandare il divorzio ed in questi giorni il giudice americano deciderà.

Intanto pochi giorni or sono, si è celebrato un nuovo matrimonio fra una coppia di nani: vale a dire che un vero riano ha sposato una vera riana: altezza conveniente e proporzionata, origine comune, identità nazionale, il matrimonio avrà dunque felice esito.

Presto, naturalmente, gli anziani hanno trovato ora inattesi quanto temibili concorrenti nei cultori di canna da zucchero, nonché misura, metri 1,80 — cioè quasi il doppio. Per primi giorni le cose andarono benone: la luna di miele è sempre dolce, ma passata questa, intervennero delle nubi e scoppiarono delle tempeste.

La sposa prendeva in giro o in braccio lo sposo, come fosse un giocattolo, se ne serviva per stare allegra, ridendo e dorrendolo, non gli prestava alcun ossequio né obbedienza, voleva assolutamente comandare essa: il povero Billie in poco ne fu così disperato che si decise a domandare il divorzio ed in questi giorni il giudice americano deciderà.

Intanto pochi giorni or sono, si è celebrato un nuovo matrimonio fra una coppia di nani: vale a dire che un vero riano ha sposato una vera riana: altezza conveniente e proporzionata, origine comune, identità nazionale, il matrimonio avrà dunque felice esito.

Presto, naturalmente, gli anziani hanno trovato ora inattesi quanto temibili concorrenti nei cultori di canna da zucchero, nonché misura, metri 1,80 — cioè quasi il doppio. Per primi giorni le cose andarono benone: la luna di miele è sempre dolce, ma passata questa, intervennero delle nubi e scoppiarono delle tempeste.

La sposa prendeva in giro o in braccio lo sposo, come fosse un giocattolo, se ne serviva per stare allegra, ridendo e dorrendolo, non gli prestava alcun ossequio né obbedienza, voleva assolutamente comandare essa: il povero Billie in poco ne fu così disperato che si decise a domandare il divorzio ed in questi giorni il giudice americano deciderà.

Intanto pochi giorni or sono, si è celebrato un nuovo matrimonio fra una coppia di nani: vale a dire che un vero riano ha sposato una vera riana: altezza conveniente e proporzionata, origine comune, identità nazionale, il matrimonio avrà dunque felice esito.

Presto, naturalmente, gli anziani hanno trovato ora inattesi quanto temibili concorrenti nei cultori di canna da zucchero, nonché misura, metri 1,80 — cioè quasi il doppio. Per primi giorni le cose andarono benone: la luna di miele è sempre dolce, ma passata questa, intervennero delle nubi e scoppiarono delle tempeste.

La sposa prendeva in giro o in braccio lo sposo, come fosse un giocattolo, se ne serviva per stare allegra, ridendo e dorrendolo, non gli prestava alcun ossequio né obbedienza, voleva assolutamente comandare essa: il povero Billie in poco ne fu così disperato che si decise a domandare il divorzio ed in questi giorni il giudice americano deciderà.

Intanto pochi giorni or sono, si è celebrato un nuovo matrimonio fra una coppia di nani: vale a dire che un vero riano ha sposato una vera riana: altezza conveniente e proporzionata, origine comune, identità nazionale, il matrimonio avrà dunque felice esito.

Presto, naturalmente, gli anziani hanno trovato ora inattesi quanto temibili concorrenti nei cultori di canna da zucchero, nonché misura, metri 1,80 — cioè quasi il doppio. Per primi giorni le cose andarono benone: la luna di miele è sempre dolce, ma passata questa, intervennero delle nubi e scoppiarono delle tempeste.

La sposa prendeva in giro o in braccio lo sposo, come fosse un giocattolo, se ne serviva per stare allegra, ridendo e dorrendolo, non gli prestava alcun ossequio né obbedienza, voleva assolutamente comandare essa: il povero Billie in poco ne fu così disperato che si decise a domandare il divorzio ed in questi giorni il giudice americano deciderà.

Intanto pochi giorni or sono, si è celebrato un nuovo matrimonio fra una coppia di nani: vale a dire che un vero riano ha sposato una vera riana: altezza conveniente e proporzionata, origine comune, identità nazionale, il matrimonio avrà dunque felice esito.

Presto, naturalmente, gli anziani hanno trovato ora inattesi quanto temibili concorrenti nei cultori di canna da zucchero, nonché misura, metri 1,80 — cioè quasi il doppio. Per primi giorni le cose andarono benone: la luna di miele è sempre dolce, ma passata questa, intervennero delle nubi e scoppiarono delle tempeste.

La sposa prendeva in giro o in br